

STUDI E PUBBLICAZIONI DELLA
RIVISTA DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

40

FRANCESCO SALERNO

LA GIURISDIZIONE ITALIANA IN MATERIA CAUTELARE



CASA EDITRICE DOTT. ANTONIO MILANI

1993

INDICE - SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	Pag.	XIII
----------------------------	------	------

CAPITOLO I I CONNOTATI DELLA GIURISDIZIONE CAUTELARE PRIMA DELLA CODIFICAZIONE DEL 1942

1. L'inclinazione medioevale a valutare i rapporti tra <i>forum e ius</i> in termini di effettività.....	Pag.	1
2. La tendenza nel periodo preunitario a limitare la giurisdizione statale in funzione della esecutività nel foro del giudicato.....	»	4
3. La competenza in tema di provvedimenti cautelari limitata alla loro immediata efficacia territoriale.....	»	11
4. L'estensione della sfera di giurisdizione statale nel codice di procedura civile del 1865.....	»	16
5. L'insistente ricerca del legame giurisdizionale effettivo con la fattispecie concreta.....	»	21
6. I criteri impliciti di giurisdizione cautelare enucleati alla luce del previgente codice di rito.....	»	27
7. Il rilievo della legge processuale straniera nel processo cautelare italiano.....	»	32
8. La coordinazione nello spazio dell'attività cautelare e la tendenza a ridimensionarne la portata con riferimento all'esecuzione di provvedimenti cautelari stranieri.....	»	37
9. Segue: L'estensione della giurisdizione statale in sede di convalida del provvedimento conservativo emesso nel foro.....	»	41
10. L'affermazione della dottrina pubblicista del processo agli inizi del Novecento.....	»	44
11. Le conseguenze sul piano del diritto processuale civile internazionale: l'affermazione del carattere teoricamente illimitato della giurisdizione statale in materia contenziosa.....	»	47
12. Segue: L'interpretazione estensiva del principio di territorialità della legge processuale.....	»	59
13. I riflessi di questo indirizzo nell'ulteriore estensione della giurisdizione cautelare.....	»	65
14. Segue: Il rinvio alla sola <i>lex fori</i> per l'esperimento dell'azione cautelare.....	»	69

CAPITOLO II
CARATTERI DELLA NORMATIVA COMUNE VIGENTE
IN MATERIA CAUTELARE

1.	Premessa.....	Pag.	73
2.	La <i>ratio</i> autonoma dei criteri di giurisdizione nel codice del 1942.....	»	75
3.	L'interpretazione dei criteri nella giurisprudenza.....	»	81
4.	Il carattere esclusivo della giurisdizione statale in materia cautelare.....	»	101
5.	Le condizioni «speciali» di esercizio della giurisdizione cautelare rispetto a fattispecie processuali con elementi di estraneità.....	»	108
6.	La tendenza più recente del diritto processuale comune italiano di ricercare specie in materia cautelare forme di coordinazione con sistemi processuali stranieri.....	»	117

CAPITOLO III
LA DISCIPLINA DELLA MATERIA CAUTELARE
NELLA CONVENZIONE DI BRUXELLES DEL 1968

1.	I criteri di giurisdizione secondo la Convenzione di Bruxelles del 1968.....	Pag.	127
2.	La disciplina della giurisdizione cautelare ai sensi dell'art. 24 della Convenzione di Bruxelles del 1968.....	»	134
3.	Il coordinamento della giurisdizione secondo la Convenzione.....	»	139
4.	Rapporti tra diritto processuale comune e norme di convenzioni internazionali.....	»	145
5.	L'esigenza di una più rigorosa coerenza del diritto interno con la Convenzione di Bruxelles del 1968.....	»	152
6.	Il rilievo dei fini di effettività e coordinamento della giurisdizione in materia cautelare.....	»	168

CAPITOLO IV
LA DEFINIZIONE DEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI
NELLE NORME COMUNI E NELLA CONVENZIONE DI BRUXELLES

1.	Premessa.....	Pag.	175
2.	La delimitazione dell'attività cautelare.....	»	176
3.	La qualificazione dei provvedimenti cautelari richiamati dall'art. 4, n. 3, cod. proc. civ.....	»	184
4.	<i>Segue</i> : L'espansione della tutela cautelare atipica con speciale riguardo alle misure dal contenuto inibitorio.....	»	191

6.	L'incidenza del fattore d'urgenza nell'accertamento della giurisdizione: il criterio della proporzionalità degli effetti a tutela del diritto d'azione costituzionalmente tutelato.....	Pag.	289
7.	La procedura di notificazione ai fini della costituzione della controparte nel procedimento cautelare.....	»	298
8.	L'accertamento della giurisdizione nella fase di conferma del procedimento cautelare.....	»	303
9.	L'accertamento della giurisdizione nei procedimenti cautelari riguardanti Stati esteri.....	»	311

CAPITOLO VII
I CRITERI DI COMPETENZA TERRITORIALE
IN MATERIA CAUTELARE

1.	Il riferimento al criterio speciale di competenza territoriale per le controversie per le quali non sussista la giurisdizione italiana sul merito.....	Pag.	327
2.	Il carattere esclusivo della competenza territoriale e possibili deroghe in relazione al procedimento di riconoscimento e di esecuzione di sentenze straniere.....	»	333
3.	L'estensione della competenza per territorio rispetto alle varie fasi del processo cautelare italiano.....	»	341
4.	La competenza con riguardo al sequestro.....	»	343
5.	La competenza in tema di provvedimenti cautelari atipici con particolare riguardo all'emanazione di una misura cautelare inibitoria.....	»	348
6.	L'utilizzazione del criterio della residenza.....	»	353

CAPITOLO VIII
IL RILIEVO DEGLI ELEMENTI DI ESTRANEITÀ
NEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI ITALIANI

1.	Il connotato di strumentalità del provvedimento cautelare rispetto al processo di merito straniero.....	Pag.	357
2.	L'apprezzamento del <i>periculum in mora</i> anche in base a dati estranei al foro.....	»	364
3.	L'accertamento del <i>fumus boni juris</i> in applicazione del diritto straniero.....	»	367
4.	Il richiamo a sentenze o provvedimenti cautelari stranieri.....	»	375
5.	L'esecuzione automatica di provvedimenti conservativi in base all'art. 39 della Convenzione di Bruxelles.....	»	378

6.	Le condizioni particolari di revoca o modifica del sequestro.....	Pag.	387
7.	La sussistenza <i>rebus sic stantibus</i> della misura cautelare.....	»	393
8.	Il reclamo presso altro giudice.....	»	398

CAPITOLO IX
L'EFFICACIA PROVVISORIA
DEI PROVVEDIMENTI CAUTELARI ITALIANI

1.	Il termine finale di durata del sequestro conservativo in relazione a controversie che sono di competenza del giudice o arbitro straniero.....	Pag.	403
2.	La mancanza di una analoga disciplina per i provvedimenti cautelari a contenuto innominato: possibile soluzione <i>infra legem</i>	»	409
3.	La dichiarazione di inefficacia del provvedimento cautelare non può essere collegata al mancato avvio della causa di merito nell'ordinamento straniero nel termine perentorio previsto dalla legge italiana.....	»	411
4.	Altri casi di inefficacia del provvedimento cautelare.....	»	420
5.	Il procedimento per la dichiarazione di inefficacia.....	»	422
6.	La sussistenza di effetti irreversibili nell'esercizio della giurisdizione cautelare.....	»	425
7.	I provvedimenti di ripristino.....	»	431
8.	La tutela urgente del terzo esecutato o intimato.....	»	437
<i>Indice degli autori citati</i>		Pag.	445
<i>Indice della giurisprudenza</i>		»	451